

<p>Informazione Regolamentata n. 10011-6-2026</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 12 Giugno 2026 18:36:36</p>	<p>Euronext Growth Milan</p>
---	---	------------------------------

Societa' : MEVIM

Utenza - referente : MEVIMN01 - Israilovici Raffaele

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 12 Giugno 2026 18:36:36

Data/Ora Inizio Diffusione : 12 Giugno 2026 18:36:36

Oggetto : Pubblicata la documentazione relativa all'
Assemblea Ordinaria

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA**MEVIM S.p.A.****PUBBLICATA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 2026, LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E LA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Milano (MI), 12 giugno 2026 – Mevim S.p.A. (la “**Società**” o “**Mevim**”), a capo del Gruppo MEVIM, quotata sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., operante nel settore immobiliare attraverso 4 linee di *business*: acquisizione e gestione di *asset* immobiliari, attività di affitti brevi e offerta di servizi di *brokerage*, *agency* immobiliare e *advisory* nel settore *real estate*, rende noto che è stata messa a disposizione del pubblico e pubblicata sul sito internet della Società www.mevim.it, sezione “Governance/Assemblee degli Azionisti-2026”, la documentazione predisposta relativamente all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il 26 giugno 2026.

Rende noto, inoltre, che la società di revisione Forvis Mazars Italia S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni di revisione contabile sul bilancio d’esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, dichiarando, in entrambi i casi, di non essere in grado di esprimere un giudizio (*Disclaimer of Opinion*) ai sensi del principio di revisione ISA Italia 705, in ragione delle molteplici e significative incertezze cui è soggetto il presupposto della continuità aziendale e dell’impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto dello stesso.

Il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) e dell’art. 2429, comma 2, c.c., relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il Collegio Sindacale, preso atto della Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio emessa dalla società di revisione legale e delle significative incertezze sulla continuità aziendale descritte nella propria relazione, non formula obiezioni procedurali alla sottoposizione all’approvazione assembleare del bilancio d’esercizio, richiamando tuttavia espressamente l’attenzione degli azionisti sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e invitando l’assemblea a deliberare con piena consapevolezza del quadro di rischio rappresentato.

Si allegano i testi integrali delle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale.

La documentazione relativa all’Assemblea, unitamente alle relazioni della Società di Revisione e a quella del Collegio Sindacale, è disponibile nella sezione “Governance/Assemblee degli Azionisti-2026” del sito www.mevim.it, sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione Azioni/Documenti) e su www.emarketstorage.it.

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della Società <https://www.mevim.it/investor-relations/comunicati-price-sensitive/> e www.emarketstorage.it.

ISIN Azioni ordinarie IT0005586950

Per ulteriori informazioni: www.mevim.it

Integrae SIM S.p.A.
Euronext Growth Advisor
E-mail: info@integraesim.it
Piazza Castello, 24
20121 Milano (MI)
Tel: +39 02 80506160

MEVIM S.p.A.
Emittente
Raffaele Israilovici
Investor Relations Manager
E-mail: investorrelations@mevim.it
www.mevim.it

Mevim S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Mevim S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mevim S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di Euro 774 migliaia e patrimonio netto pari a Euro 1.890 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 2.368 migliaia dell'esercizio precedente.

Come riportato nella Nota integrativa, "gli Amministratori, tenuto conto i) delle azioni già implementate e di quelle ulteriormente attuabili in relazione al contenimento dei costi generali e al monitoraggio dei fabbisogni; ii) dell'impegno del socio di riferimento IPG a supportare finanziariamente la Società; e iii) del residuo importo ancora disponibile del POC sottoscritto lo scorso 22 maggio 2025 nonché iv) di operazioni strategiche di rafforzamento del business sul settore immobiliare italiano attualmente in fase di studio, hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di elementi di incertezza che richiedono un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società".

Alla data della presente relazione evidenziamo che:

- i) non abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto della recuperabilità dei plusvalori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025 relativi alla partecipata Dismissioni Immobiliari S.r.l. per Euro 2.933 migliaia nonché delle imposte anticipate pari a Euro 201 migliaia;
- ii) i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa risultano negativi e il fabbisogno di cassa è coperto prevalentemente mediante finanziamenti erogati dagli azionisti rilevanti;
- iii) non abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti ed appropriati circa la capacità della Società di reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2025, tra cui principalmente debiti verso fornitori e debiti tributari per un totale di circa Euro 1.677 migliaia;
- iv) la Società presenta piani di rateazione di avvisi bonari decaduti per complessivi Euro 175 migliaia;
- v) la Società ha registrato un'ulteriore perdita netta nei primi mesi dell'esercizio 2026 richiedendo una continua verifica da parte degli amministratori del rispetto dei limiti e degli obblighi previsti dall'art. 2446 del codice civile;

- vi) le operazioni strategiche in corso di valutazione risultano subordinate al verificarsi di clausole sospensive che, alla data odierna, non risultano ancora soddisfatte; conseguentemente, permane un'incertezza sia in merito alla loro positiva conclusione sia alla natura e alla portata dei relativi effetti.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo di non aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per:

- a) valutare la ragionevolezza delle assunzioni e dei flussi prospettici posti a supporto del presupposto della continuità aziendale;
- b) determinare se il bilancio richiederebbe rettifiche significative e pervasive qualora il presupposto della continuità non fosse appropriato e si rendesse necessario adottare un diverso criterio di redazione, inclusi a titolo esemplificativo, la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie e di imposte anticipate, la rilevazione di passività potenziali, nonché modifiche sostanziali dell'informativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Mevim S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di emettere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Simone Ladogana
Socio – Revisore legale

Mevim S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Mevim S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Mevim S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di Euro 774 migliaia e patrimonio netto pari a Euro 1.874 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 2.353 migliaia dell'esercizio precedente.

Come riportato nella Nota integrativa, "gli Amministratori, tenuto conto i) delle azioni già implementate e di quelle ulteriormente attuabili in relazione al contenimento dei costi generali e al monitoraggio dei fabbisogni; ii) dell'impegno del socio di riferimento IPG a supportare finanziariamente la Società; e iii) del residuo importo ancora disponibile del POC sottoscritto lo scorso 22 maggio 2025 nonché iv) di operazioni strategiche di rafforzamento del business sul settore immobiliare italiano attualmente in fase di studio, hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di elementi di incertezza che richiedono un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società".

Alla data della presente relazione evidenziamo che:

- i) non abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto della recuperabilità dell'avviamento iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2025 per Euro 3.450 migliaia nonché delle imposte anticipate pari a Euro 201 migliaia;
- ii) i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa risultano negativi e il fabbisogno di cassa è coperto prevalentemente mediante finanziamenti erogati dagli azionisti rilevanti;
- iii) non abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti ed appropriati circa la capacità del Gruppo di reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2025, tra cui principalmente debiti verso fornitori e debiti tributari per un totale di circa Euro 2.001 migliaia;
- iv) la capogruppo Mevim S.p.A. presenta piani di rateazione di avvisi bonari decaduti per complessivi Euro 175 migliaia;
- v) la capogruppo Mevim S.p.A. ha registrato un'ulteriore perdita netta nei primi mesi dell'esercizio 2026 richiedendo una continua verifica da parte degli amministratori del rispetto dei limiti e degli obblighi previsti dall'art. 2446 del codice civile;

Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

- vi) le operazioni strategiche in corso di valutazione risultano subordinate al verificarsi di clausole sospensive che, alla data odierna, non risultano ancora soddisfatte; conseguentemente, permane un'incertezza sia in merito alla loro positiva conclusione sia alla natura e alla portata dei relativi effetti.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo di non aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per:

- a) valutare la ragionevolezza delle assunzioni e dei flussi prospettici posti a supporto del presupposto della continuità aziendale;
- b) determinare se il bilancio richiederebbe rettifiche significative e pervasive qualora il presupposto della continuità non fosse appropriato e si rendesse necessario adottare un diverso criterio di redazione, inclusi a titolo esemplificativo, la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie e di imposte anticipate, la rilevazione di passività potenziali, nonché modifiche sostanziali dell'informativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Mevim S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Mevim S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di emettere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Mevim S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Simone Ladogana
Socio – Revisore legale

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

All'assemblea gli azionisti di MEVIM S.p.A. (in breve Società)

1) *Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche*

Il collegio sindacale di MEVIM S.p.A., ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ., riferisce all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, sulle eventuali omissioni o fatti censurabili rilevati, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie proposte in ordine al bilancio e alle materie di competenza.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, corredato del prospetto dei movimenti del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, evidenzia una perdita netta di euro 773.816 a fronte della perdita di euro 1.862.694 dello scorso esercizio. Il bilancio è stato redatto dagli Amministratori in applicazione del presupposto della continuità aziendale, in presenza di incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio in esame ha svolto l'attività di vigilanza nel rispetto delle previsioni di legge e in osservanza dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel maggior termine dei 180 giorni, giusta motivazione riportata nella relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale né sul bilancio individuale né sul bilancio consolidato, ha svolto sul bilancio le previste attività di vigilanza, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, alla società incaricata della revisione legale.

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

2) *Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*

Nell'ambito delle proprie funzioni il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'assemblea degli azionisti e del consiglio di amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione. Nel corso del 2025 il collegio sindacale si è riunito n. 4 volte. Il collegio sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, nonché incontri con il presidente e consiglieri, nonché con i responsabili della Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

3) *Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il collegio sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla società e dalle società controllate. A tale proposito il collegio sindacale rinvia alle informazioni rese dagli amministratori nella relazione sulla gestione. In particolare, il collegio sindacale ha preso atto delle seguenti operazioni di rilievo compiute nel corso dell'esercizio 2025: (i) la riduzione del capitale sociale da €22.811.440 a €2.368.481 deliberata dall'Assemblea del 25 giugno 2025 ai sensi dell'art. 2446 c.c., a copertura delle perdite pregresse; (ii) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile (POC) ex art. 2420-bis c.c. per un massimo di €870.000, con esecuzione di 10 tranche di conversione per complessivi €295.000 nel corso del 2025, con conseguente aumento del capitale sociale a €2.663.481; (iii) i versamenti a titolo di finanziamenti

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

infruttiferi per €310.200 da parte di IPG S.r.l. e la rinuncia al rimborso monetario da parte dei soci IPG S.r.l. e Maghen Capital S.p.A. in favore di futura conversione in azioni; (iv) la cessione della partecipazione in IM HOME S.r.l. in data 18 dicembre 2025. Il collegio sindacale rileva che, pur in presenza di tali misure di rafforzamento patrimoniale e finanziario, la situazione economico-finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 presenta elementi di squilibrio strutturale, illustrati nella Relazione sulla gestione, con ricavi delle vendite della capogruppo ridotti a €241.700 (da €943.408 nel 2024), EBITDA negativo sia a livello individuale (€-1.045.000) sia consolidato (€-808.000), capitale circolante netto della capogruppo negativo (-€358.125) e posizione finanziaria netta peggiorata.

Sulla base delle informazioni rese disponibili e considerate le operazioni di maggior rilievo sopra richiamate, il collegio sindacale dà atto che le suddette operazioni appaiono conformi alla legge e allo statuto sociale. Il collegio sindacale evidenzia tuttavia che la continuità aziendale della Società risulta condizionata all'effettivo realizzo delle misure straordinarie programmate dagli Amministratori, come più dettagliatamente esposto al paragrafo 6-bis della presente relazione.

4) *Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo*

Circa gli esiti dell'attività di vigilanza svolta sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, il collegio sindacale ha riscontrato che la fase di riorganizzazione MEVIM è in uno stato di avanzato consolidamento al fine di assumere la più idonea dimensione di tali assetti; le decisioni e le iniziative prese al riguardo sono state realizzate seppur in tempi più dilatati.

Il collegio sindacale, inoltre, sulla vigilanza effettuata in merito alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 si è confrontato nel corso dell'esercizio con l'ODV ed acquisto la relazione annuale. A conclusione delle attività e delle verifiche svolte, l'Organismo di Vigilanza ritiene di non aver riscontrato

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Al fine di poter considerare completo il sistema di protezione e prevenzione adottato dalla Società, l'OdV ritiene opportuno procedere alla formazione del personale e recepire i flussi informativi in maniera più costante.

5) *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno*

Il collegio sindacale conferma l'avvenuto scambio di dati e informazioni rilevanti con le funzioni ai fini della verifica degli obblighi informativi (art. 150, co. 4, e 154-bis t.u.f.). Il collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno e delle singole aree operative, sulla pianificazione e sull'ambiente di controllo interno nonché sul sistema di valutazione dei rischi aziendali, segnalando più volte la necessità che i riscontri documentali siano messi a disposizione in tempi ordinari.

6) *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti*

Il collegio sindacale relativamente all'attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile e sul processo di informativa finanziaria, informa di aver ricevuto dalla società di revisione legale Forvis Mazars S.p.A. la relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e all'art. 156 T.U.F. Il collegio sindacale dà atto che Forvis Mazars S.p.A. ha emesso una relazione contenente una Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (*Disclaimer of Opinion*). Il revisore ha comunicato di non aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per la valutazione del presupposto della continuità aziendale, a fronte di incertezze rilevanti (*material uncertainty*) relative alla sussistenza della stessa, e che i possibili effetti delle limitazioni riscontrate possono essere significativi. Il revisore non afferma che il bilancio sia errato, ma dichiara di non essere in grado di formarsi

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

un'opinione sul bilancio nel suo complesso, atteso che la continuità aziendale costituisce un presupposto fondamentale di redazione del bilancio ai sensi del principio contabile OIC 11. Il collegio sindacale ha tenuto conto di tale circostanza nella valutazione svolta nell'ambito delle proprie attività di vigilanza, come illustrato nel paragrafo 6-bis della presente relazione.

Il collegio sindacale, a seguito del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con la società di revisione legale, non ha riscontrato l'esistenza di elementi critici in materia di indipendenza del medesimo (con particolare riferimento alla prestazione di servizi non di revisione a favore della società sottoposta a revisione legale dei conti).

Il collegio sindacale dà atto dell'attività espletata con riferimento all'attribuzione alla società di revisione legale Forvis Mazars S.p.A. di servizi diversi dalla revisione legale.

6-bis) Continuità aziendale – Incertezze significative

Il collegio sindacale riferisce di aver dedicato particolare attenzione alla valutazione del presupposto della continuità aziendale, in considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (Disclaimer of Opinion) emessa dalla società di revisione legale Forvis Mazars S.p.A.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio in applicazione del presupposto della continuità aziendale (*going concern*), ai sensi del principio contabile OIC 11, evidenziando nella relazione sulla gestione l'esistenza di incertezze significative. A supporto di tale presupposto, gli Amministratori hanno indicato: (i) l'impegno di IPG S.r.l. a continuare a supportare finanziariamente la Società; (ii) il residuo importo disponibile del prestito obbligazionario convertibile (POC) con Tenet Securities Ltd., oltre alle conversioni già eseguite post-esercizio (gennaio–febbraio 2026) per €50.000; (iii) operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale in corso di definizione, consistenti nella conversione in equity di finanziamenti soci, debiti verso fornitori e compensi

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

amministratori per un importo complessivo stimato di circa €1.100.000; (iv) l'ottimizzazione della struttura dei costi avviata nel corso del 2025.

Il collegio sindacale prende atto della valutazione degli Amministratori, ma ritiene doveroso segnalare all'assemblea l'esistenza di incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tali incertezze derivano, in particolare, dai seguenti elementi strutturali rilevati al 31 dicembre 2025 sulla base del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione:

(a) capitale circolante netto negativo della capogruppo pari a €-358.125, con passività correnti di €2.866.910 a fronte di attivo circolante di €948.594 (quoziente di disponibilità inferiore a 1);

(b) EBITDA negativo sia a livello individuale sia consolidato (€-808.000), con incapacità strutturale di copertura degli oneri finanziari mediante la gestione operativa (oneri finanziari 2025: €180.472, +70% rispetto al 2024);

(c) ricavi delle vendite della capogruppo ridotti a €241.700 (da €943.408 nel 2024, -74%), con valore della produzione sostenuto prevalentemente da altri ricavi di natura non ricorrente (€929.304, inclusa la sopravvenienza attiva da rilascio del fondo rischi su IM HOME S.r.l. per €895.552);

(d) posizione finanziaria netta peggiorata e flusso finanziario operativo negativo per €-164.227;

(e) liquidità operative della capogruppo pressoché nulle (€1.579 al 31/12/2025, corrispondente a meno di un giorno di operatività);

(f) debiti tributari della capogruppo pari a €1.166.968, di cui €807.757 a breve termine e €359.211 a medio-lungo termine, gestiti tramite rateizzazioni e rottamazioni; in data 27 gennaio 2026 la Società ha aderito alla Rottamazione-quinquies ex art. 1, commi 82-101, L. 199/2025, per un importo residuo di €118.229, da corrispondere in forma agevolata per €75.269 in 54 rate bimestrali con prima scadenza il 31 luglio 2026, con piano

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

definitivo in attesa di comunicazione dall'Agente della Riscossione entro il 30 giugno 2026;

(g) debiti verso soci per finanziamenti pari a €460.200 (da €150.000 nel 2024), obbligazioni convertibili residue per €125.000 e debiti verso fornitori per €868.864;

(h) totale debiti della capogruppo pari a €3.219.855 (da €2.557.134 nel 2024, +26%).

Il capitale sociale alla data di redazione della presente relazione ammonta a €2.713.481 (n. 6.406.957 azioni), per effetto delle conversioni del POC eseguite nel gennaio e nel febbraio 2026, mentre il patrimonio netto è pari a €1.889.665.

In tale contesto, il collegio sindacale evidenzia che la continuità aziendale resta subordinata all'effettivo, tempestivo e integrale perfezionamento delle misure straordinarie indicate dagli Amministratori e che il loro mancato realizzo, anche solo parziale, potrebbe compromettere in misura rilevante la sostenibilità del piano.

Il Collegio prende altresì atto che la società di revisione legale Forvis Mazars S.p.A. non ha acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per valutare l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli Amministratori e ha pertanto emesso una Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (Disclaimer of Opinion) ai sensi del principio di revisione ISA Italia 705. Il collegio sindacale richiama quindi espressamente l'attenzione degli azionisti su tali circostanze ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cod. civ. e dell'art. 153 T.U.F.

7) *Attività di vigilanza sulla dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità*

Il collegio sindacale riferisce che la società non rientra tra quelle tenute alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario.

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

Il collegio sindacale riferisce, pertanto che la società non ha svolto, in quanto non obbligata, le attività propedeutiche alla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi delle disposizioni stabilite nel d.lgs. 254/2016.

8) *Attività di vigilanza sulla concreta attuazione delle regole di governo societario*

Il collegio sindacale, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene adeguato l'assetto di corporate governance da parte della Società in attuazione dei codici di comportamento ai quali la stessa dichiara di attenersi e, in particolare, riguardo l'obbligo di informare il mercato nella relazione sul governo societario sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti.

9) *Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti*

Il collegio sindacale, alla data di redazione della presente relazione, non ha ricevuto comunicazioni dai collegi sindacali delle società controllate, controllanti, collegate o partecipate contenenti ovvero rilievi da segnalare.

10) *Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate*

La società è dotata ai sensi dell'art. 2391-bis c.c., di una disciplina delle operazioni con parti correlate che ne stabilisca le modalità di approvazione e di esecuzione, con l'obiettivo di garantire sia la conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari, sia il rispetto dei criteri di correttezza, sostanziale e procedurale, e di trasparenza del processo decisionale, sia infine il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico.

11) *Omissioni e fatti censurabili rilevati. Iniziative intraprese*

Non sono pervenute denunce dagli azionisti ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 codice civile. Abbiamo ricevuto una segnalazione da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

dell'insolvenza, di seguito "Codice"). Il collegio sindacale, in esito alle verifiche svolte ai sensi degli artt. 25-octies e 25-novies del Codice, ha preso atto della situazione di squilibrio economico-finanziario rilevata già nel Verbale n. 14 del 24 ottobre 2025 e aggiornata con il Verbale n. 17 del 26 maggio 2026. Il collegio sindacale ha riscontrato che la presenza di rateizzazioni formalmente attive con INPS e Agenzia delle Entrate – con rispetto sostanziale delle relative scadenze – consente allo stato di escludere l'automatismo delle segnalazioni ai sensi dell'art. 15 del Codice, pur in un contesto di esposizione fiscale-previdenziale significativa. In data 27 gennaio 2026, la Società ha aderito alla Rottamazione-quinquies ex art. 1, commi 82-101, L. 199/2025, per n. 6 cartelle/avvisi (n. 4 relative all'Amministrazione Finanziaria – Direzione Provinciale di Roma, n. 2 relative a INPS), con importo residuo di €118.229 e importo agevolato di €75.269 (risparmio stimato €42.960), da corrispondere in 54 rate bimestrali con prima scadenza il 31 luglio 2026; un piano industriale 2026-28 è stato approvato il 10 giugno 2026 comprensivo dei flussi di cassa fino al 31.12.2026. Il rispetto puntuale di tali scadenze è condizione necessaria per il mantenimento dell'agevolazione e per la sterilizzazione dell'automatismo delle segnalazioni. Il collegio sindacale ha altresì verificato che gli Amministratori hanno adottato misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi ai sensi dell'art. 3 del Codice, con monitoraggio degli indicatori ex art. 13 del Codice e predisposizione di forecast di cassa aggiornati. Nessuna procedura concorsuale è in corso alla data della presente relazione. Il collegio sindacale non ha rilevato fatti tali da determinare obblighi di segnalazione all'autorità giudiziaria ex art. 2409 c.c.

12) Pareri o consensi resi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Con riferimento all'iscrizione di oneri pluriennali (costi di impianto e ampliamento) il collegio sindacale ha acquisito il parere del revisore circa la sussistenza dei requisiti per la capitalizzazione.

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

13) Autovalutazione

Il collegio sindacale con riguardo agli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al suo funzionamento non ha osservazioni segnalare.

14) Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il collegio sindacale, tenuto conto delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e di quanto esposto nella presente relazione, con particolare riferimento alle incertezze significative sulla continuità aziendale di cui al precedente paragrafo 6-bis e alla Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (Disclaimer of Opinion) emessa dalla società di revisione legale Forvis Mazars S.p.A. ai sensi del principio di revisione ISA Italia 705, **non formula obiezioni procedurali** alla sottoposizione all'approvazione assembleare del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.


Il collegio sindacale richiama tuttavia espressamente l'attenzione degli azionisti sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, descritte nel paragrafo 6-bis della presente relazione, e invita l'assemblea a deliberare con piena consapevolezza del quadro di rischio rappresentato, tenendo conto che il tempestivo e integrale perfezionamento delle misure straordinarie indicate dagli Amministratori costituisce condizione essenziale per il superamento della situazione di squilibrio economico-finanziario in atto.


Milano, lì 11 giugno 2026

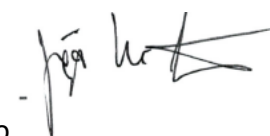
MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 - REDATTA IN DATA 11.06.2026**

Il collegio sindacale:

- dott. Massimiliano Forte, Presidente del collegio sindacale 

- dott. Marco Mannozi, Sindaco effettivo, 

- dott. Giorgio Di Stefano, Sindaco effettivo 

Fine Comunicato n.10011-6-2026

Numero di Pagine: 22